



Prot. n. 136/05/FQ

Milano, 14 gennaio 2005

OGGETTO: *Beni Culturali: riorganizzato il Ministero*

E' operativa la nuova organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali in forza del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173. La ristrutturazione del dicastero prevede una nuova fisionomia su modello dipartimentale definita dal Decreto Legislativo n. 3 del 2004. Il Ministero per i beni e le attività culturali, infatti, si articola in dipartimenti ed essi, a loro volta, in dieci uffici dirigenziali generali, costituiti dalle dieci unità in cui si articolano i dipartimenti, nonché in due uffici dirigenziali generali presso il Gabinetto del Ministro. I dipartimenti sono: il dipartimento per i beni culturali e paesaggistici; il dipartimento per i beni archivistici e librari; per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione e il dipartimento per lo spettacolo e lo sport. Ai capi dei dipartimenti, oltre allo svolgimento dei compiti di coordinamento, direzione e controllo degli uffici di livello dirigenziale generale, vengono attribuite anche la cura dei rapporti internazionali e la responsabilità dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro. Il dipartimento per i beni culturali e paesaggistici cura la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e promuove la qualità architettonica ed urbanistica e l'arte contemporanea; a sua volta è articolato in uffici dirigenziali a livello centrale e territoriale. Il dipartimento per i beni archivistici e librari, che ha la cura della valorizzazione del patrimonio archivistico e librario, prevede una direzione generale per gli archivi ed una per i beni librari e gli istituti culturali; tra le funzioni, il coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale. Il dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione promuove invece la ricerca finalizzata agli interventi di tutela dei beni culturali, definendo gli indirizzi in materia di gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dell'amministrazione. Al dipartimento per lo spettacolo e lo sport, infine, i compiti in materia di attività teatrali, musicali, cinematografiche, di danza, circensi, di altre espressioni della cultura e dell'arte

aventi carattere di spettacolo, nonché in materia di sport. Il Regolamento indica come organi consultivi del Ministero, oltre a quelli eventualmente previsti in attuazione delle vigenti disposizioni di legge, il consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici; i comitati tecnico-scientifici e i Comitati regionali di coordinamento.

L'intero testo del Decreto è disponibile sul sito internet:

www.cittadinolex.kataweb.it/Article/0,1519,29365|108,00.html

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale